

# ENJOY YOUR TIME

di Khiara

Il modo migliore per rilassarsi e sentirsi a proprio agio in un ambiente, anche quando si lavora, è quello di costruire un contesto informale, versatile e divertente. Si aggiunga a ciò, il fatto che gli oggetti che scegliamo dicono qualcosa di noi, del nostro mondo interiore, delle cose che ci piacciono e della nostra visione del mondo.

In quest'ottica il design è un elemento fondamentale, anche se spesso pensando a oggetti e arredi appartenenti a questa categoria la mente si rivolge a forme asciutte e minimali, ricercate e senza fronzoli dalle quali stile ed eleganza vengono trasmesse tramite una algida freddezza.

Ma il design non è questo, o per lo meno non sempre. E possiamo dimostrarvelo.



**Urbanhike, M. Wanders per Moooi**

Tavolino da servizio, è il simbolo di un viaggio in cui Moooi accompagna il suo fruitore nelle più belle città del mondo, condividendo con esso, oltre alla fantasia, anche la qualità, l'innovazione e lo stile dei suoi segni più significativi.

**Curl, S. Bergne per Luceplan**

Una forma di concisa originalità, un pensiero progettuale ricco e articolato nel quale la funzione si intreccia con l'interazione e il gioco. Uno speciale modulo LED consente di variare la temperatura della luce, con la semplice rotazione del diffusore.

**IN ALTO  
Étoile, A. Rachele per Slamp**

Leggera e seducente, sembra danzare su un palcoscenico di luce come la gonna di una ballerina che si solleva e si piega seguendo le movenze di un ballo. Realizzata in Lentiflex®, utilizza la tecnologia LED.

**Outline, P. van de Water per Gispen**

Lampada da tavolo dal design minimalista ispirata alla sagoma della lampada archetipica che riporta la sua essenza a una forma riconoscibile, ma di carattere. Ciò che ne rimane è il contorno: da qui il suo nome.



**Vegaz, Selab per Seletti**

Un abbecedario luminoso e ludico composto di 26 lettere dell'alfabeto dalle straordinarie dimensioni con cui illuminare ogni ambiente componendo un messaggio a piacere con una resa retrò kitsch stile Las Vegas.



**Raw, J. Fager per Muuto**

Iconica interpretazione di un oggetto di uso quotidiano. Ogni pezzo è unico perché intagliato a mano. Una presenza dalla forte personalità che al contempo può facilmente posizionarsi in ogni ambiente della casa.



**Ink di Crjos Design Milano**

Seduta inusuale ispirata a forme fluide e dinamiche. Il baricentro è spostato su un lato, scardinando l'equilibrio visivo. Dalla base in acciaio lucidato la materia si fluidifica e si perde nello spazio.



**Bouchon, F. Orlandini e A. Radice per Domitalia**

Seduta in sughero rigenerato che ricorda i classici tappi delle bottiglie di spumante e, nella struttura, la retina metallica che li avvolge. Un design che prende spunto dalla cultura pop e dalla sua vena ironica.



**Empatia, C. de Bevilacqua e P. di Arianello per Artemide**

Il felice connubio tra la grande tradizione del vetro soffiato e la LED technology, che porta alla nascita di un oggetto chiaro, puro, che la lavorazione artigianale rende a tutti gli effetti un pezzo unico.